

Authority. Hub nel Mediterraneo Al via il nuovo servizio per il rifornimento di carburante alle navi

Finalmente anche le gigantesche navi che sostano o transitano al sud della Sardegna avranno la possibilità di rifornire in mare o all'ormeggiaggio nelle banchine del porto di via Roma, del Porto canale o in rada a Sarroch. Ieri mattina con il rifornimento della nave Jaohar Rima, ha preso il via il primo servizio di bunkeraggio che propone lo scalo sardo quale hub per il rifornimento di carburante.

La **Saras**, con l'ausilio di una nave dotata di particolari sistemi di sicurezza ed equipaggiaggio specializzato, sarà in grado di effettuare diverse tipologie di bunkeraggio: dai carburanti tradizionali utilizzati per la navigazione, al diesel marino, fino ai nuovi

"fuel oil" a basso contenuto di zolfo (0,5%), così come stabilito dalla normativa internazionale Imo 2020. Combustibili che saranno prodotti nella **raffineria di Sarroch**.

Un servizio all'avanguardia in Italia, frutto di una costante collaborazione tra la società petrolifera e l'Autorità di Sistema Portuale che, da oltre un anno e mezzo, segue il progetto promovendone le potenzialità nelle numerose occasioni di business con i gruppi armatoriali sia crocieristici che dello shipping in generale. «Abbiamo lavorato con determinazione valutando il servizio di bunkeraggio come un non trascurabile elemento di attrattività dello scalo», dice Massimo Deiana, presidente dell'Autorità

portuale. «Un ulteriore e necessario salto di qualità, che conferisce competitività al sistema portuale dell'Isola con un servizio innovativo e moderno, che prende il via in un momento di rivoluzione del settore del bunkeraggio e per il quale ci troveremo non solo preparati, ma già avanti con gli ultimi ritrovati ad emissioni prossime allo zero».

Un progetto complesso, attorno al quale si è sviluppata una particolare sinergia tra mondo imprenditoriale ed istituzioni. «Devo ringraziare la **Saras** che ha dimostrato grande sensibilità alle nostre sollecitazioni, accettando la sfida a svolgere questo tipo di servizio, contribuendo alla crescita commerciale

e sostenibile della Sardegna - conclude Deiana - ma anche alla Capitaneria, che ha messo in campo la massima professionalità tecnica per la regolamentazione di un servizio con elementi di grande delicatezza e complessità».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il primo bunkeraggio



Peso:20%